

Discorso della dottoressa Lia Saladino

Questa giornata rappresenta per noi, la fine di un percorso iniziato poco tempo fa e lo sguardo verso un futuro ancora pieno di tante vette da conquistare. Insieme a noi, anche tu, cara Anna, avresti dovuto raggiungere il tuo obiettivo, che comunque, con tenacia e determinazione fino alla fine hai portato a termine, lasciandoti dietro solo pochi esami.

Tutti noi ti abbiamo conosciuto, chi più da vicino e chi da meno, come una donna solare, sensibile, attenta ai bisogni altrui, soprattutto, delle persone a cui ti eri legata, ma anche dotata di una forza e di un'esplosività incredibile. Annamaria, sei stata per tutti noi un grande esempio, di donna, di madre, di studente, di professionista e lavoratrice che con grande spirito di abnegazione hai percorso il treno della vita, affrontando ogni fermata, non sempre felice, con coraggio e positività.

Ogni singolo studente, docente, personale amministrativo, che ti ha conosciuto ha sempre speso parole di affetto e stima nei confronti di una personalità così forte e piena di vita, sì di vita che tu avevi dentro, che mai avresti voluto smettere di viverla intensamente così come hai fatto dall'inizio alla fine.

Queste poche righe, oggi, vogliono semplicemente rappresentare il ricordo, da parte di tutti i colleghi dell'intero corso di laurea, e di tutto il polo universitario, di una donna, la cui costanza, la dedizione, ma soprattutto, il coraggio nello spingersi a raggiungere la meta tanto desiderata, siano per noi esempio, da cui trarne insegnamento, della lezione di vita più grande in assoluto: vivere appassionandosi, essere curiosi di apprendere, gioire delle cose belle ed essere caparbi dei piccoli "fallimenti" che incrociano il tuo cammino.

Vogliamo salutarti, citando un aforisma, di un celebre autore, che racchiude tutto ciò che ti rappresentava a pieno: *"Leggete, studiate e lavorate sempre con etica e con passione; ragionate con la vostra testa e imparate a dire di no; siate ribelli per giusta causa, difendete la natura e i più deboli; non siate conformisti e non accodatevi al carro del vincitore; siate forti e siate liberi, altrimenti quando sarete vecchi e deboli rimpiangerete le montagne che non avete salito e le battaglie che non avete combattuto"*.

Buon viaggio Annamaria!